

Modifica ai Criteri di selezione e alla Metodologia Azione 3.1.1 b)

POR CreO FESR 2014–2020 Azione 3.1.1

Promuovere la competitività delle PMI

Sub Azione b) Aiuti per investimenti produttivi in forma di microcredito (Fondo rotativo)

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITA'

La misura prevede la costituzione di uno strumento finanziario per la concessione di piccoli prestiti (microcredito) alle imprese micro e piccole per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo delle micro e piccole imprese artigiane, industriali manifatturiere, nonché del settore turistico, commerciale, cultura e terziario, in ottemperanza delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.

Gli interventi sono attivati mediante bandi che prevedono procedure di selezione valutative o automatiche a sportello così come previsto dalla L.R. 71/2017e s.m.i.

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dall'amministrazione regionale o dal soggetto gestore incaricato.

Gli interventi sono rivolti alle micro e piccole imprese costituite da oltre 24 mesi.

Verificati i requisiti soggettivi di ammissibilità sulla base delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale e tenuto conto che la tempistica dei controlli dovrà comunque consentire una maggiore semplificazione dell'istruttoria, si procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di ammissibilità e valutazione
Carattere innovativo del programma di investimento, con riferimento agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche: -ICT e Fotonica -Fabbrica Intelligente -Chimica e Nanotecnologie

Criterio di ammissibilità e valutazione
Validità economica e finanziaria del programma di investimento.
-Ammissibilità delle spese previste
- Redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito (cash flow)
- Regolarità del rimborso di altri finanziamenti (tramite consultazione della Centrale rischi o di altre pertinenti banche dati)

Sono ammessi all'agevolazione – secondo l'ordine cronologico di arrivo - i progetti che hanno superato positivamente la valutazione di tutti i criteri sopra indicati e la verifica di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

Successivamente i progetti saranno oggetto di verifica dei seguenti criteri per l'attribuzione delle seguenti premialità che si potranno tradurre in una maggiore copertura del finanziamento oppure in una priorità in caso di esaurimento delle risorse.

Premialità
1 – Investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0
2 – Imprese ubicate nelle aree di crisi (di cui alla ricognizione Decisione di GR n. 19 del 6/2/2017)
3 – Imprese che prevedono aumento occupazionale
4. Ulteriori criteri per le imprese del settore turismo: – Imprese intendono innovare attraverso l'acquisizione di servizi qualificati di cui all'azione 1.1.2.
5. Imprese localizzate nei comuni classificati aree interne ai sensi della dgrt n. 289/2014 e ss.mm.ii

Su indicazione della Giunta Regionale si potranno altresì prevedere riserve di fondi che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.

METODOLOGIA DEI CRITERI USATI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Premessa

La Regione Toscana, in linea con gli indirizzi per lo sviluppo delle politiche comunitarie delineati nel Consiglio Europeo di Lisbona nonché con le strategie di intervento a sostegno della competitività declinate dal Piano Regionale dello Sviluppo 2016-2020, con le disposizioni della L.R. 35/2000 e s.m.i., nell'ambito della nuova programmazione POR FESR 2014-2020 con l'azione 3.1.1 intende una misura per il sostegno agli investimenti produttivi delle imprese di minori dimensioni.

Con la sub azione a.2 *"Aiuti per investimenti produttivi in forma di microcredito"* la Regione Toscana intende attivare lo strumento finanziario del microcredito a tasso zero per gli investimenti delle micro e piccole imprese artigiane, industriali manifatturiere, nonché del settore turistico, commerciale, cultura e terziario.

Metodologia

L'istruttoria di ciascuna domanda è avviata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. La prima fase dell'istruttoria consiste nella verifica dei requisiti soggettivi di ammissibilità sulla base delle Linee Guida approvate dalla Giunta Regionale

Si procede quindi alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri di ammissibilità e di valutazione/selezione approvati dal Comitato di sorveglianza. Essi devono risultare tutti soddisfatti.

Al termine di detta istruttoria, i finanziamenti saranno concessi in base all'ordine cronologico di arrivo della domanda. I progetti sono inoltre oggetto di verifica per l'attribuzione delle premialità che si potranno tradurre in una maggiore copertura del finanziamento oppure in una priorità in caso di esaurimento delle risorse.

Su indicazione della Giunta Regionale si potranno altresì prevedere riserve di fondi che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.